

CASTIGLIONE 9
VITERBO 1

VITERBO: Prosperi 8 (0/3), Proietti 4 (2/4) (Vincenti), Gentili R. 6 (1/3), Baez Bd (1/4), Ciatti 3 (0/4) (Testo), Di Monte 2 (0/4), Monachini 7 (0/4), Di Meo 5 (1/4), Gentili L. (1/3).

CASTIGLIONE: Aprilì Ed. 4 (1/3), Ferretti 6 (1/3), Fiorentini A. 5 (2/4), Montanelli 3 (2/3), Toniazzi 9 (2/4), Attriti 7 (1/3), Fiorentini S. 2 (1/4), Valeri bd (0/3), Riccucci 8 (2/4).

ARBITRI: Emanuele Romano e Franco Borselli.

SUCCESSIONE PUNTI

Rams 000.000.001: 1 (6bv, 1e)

Jolly Roger 300.200.04X: 9 (12bv, 0e)

PRESTAZIONE LANCIATORI

Magnoni (p) 3.1r1, 3p1, 4bv, 6bb, 1bc, 3k, 1p
Stefano Fanali 4.2r1, 6p1, 8bv, 2bb, 1k
Moreno Funzione (v) 9r1, 0pg, 6bv, 1bb, 7k

NOTE: il Jolly Roger è tornato a giocare sul diamante di Casa Mora dopo un mese di assenza.

Doppio di Baez (Viterbo) al nono inning. Assente Lora per infortunio



Moreno Funzione, il lanciatore grande protagonista della partita di ieri (foto Bf)

Jolly Roger vola, Viterbo s'arrende

Successo senza problemi dei castiglionesi in gara 1
Grande protagonista il lanciatore Moreno Funzione

► CASTIGLIONE

Jolly Roger in gran forma contro i Rams nella terz'ultima di ritorno della serie A Federale: al Simone Piani, in gara 1, c'è poca storia, con il Castiglione che batte il Viterbo per 9-1 senza problemi.

Un match che avvicina in maniera quasi definitiva il Jolly ai playoff, l'obiettivo stagionale della truppa di Paolo Rullo. I maremmani hanno avuto la meglio fin dall'avvio, consapevoli dell'importanza della posta in palio, e hanno saputo sopprimere all'assenza di Rafael Lora,

tenuto a riposo dopo l'infortunio alla mano che l'interno si era procurato nel derby di una settimana fa a Grosseto. Gran protagonista di giornata è stato sicuramente il lanciatore Moreno Funzione: il veterano, scelto come partente, ha sfoderato una prestazione impeccabile, realizzando una gara completa senza troppe sbavature. Anzi nei momenti di difficoltà ha "tirato" anche con maggior sicurezza, annichilendo di fatto le mazze laziali e concedendo davvero le briciole. Match che si mette in discesa già al primo inning per il Castiglione, dopo

che Funzione si era salvato con due uomini in base e un solo eliminato, singolo di Proietti e doppio di Riccardo Gentili. Al cambio di campo le mazze castiglionesi non lasciano scampo a Magnoni, con ben otto uomini passati nel box di battuta. Il lead-off Daddo Aprilì viene colpito e spinto in seconda dalla hit di Ferretti. Anche Ale Fiorentini tocca una valida a sinistra riempiendo le basi, con i 4 ball a Montanelli che fruttano il primo punto. Toniazzi non si ferma e con un'altra valida al centro fa 3-0, a casa Ferretti e Fiorentini. Fino al terzo inning

le difese controllano, Funzione sempre con due corridori sulle basi e un solo eliminato, chiude ancora bene. Poi il Jolly Roger nella seconda metà del quarto allunga definitivamente con altri due run. Aprilì va in prima su errore del terza base e in seconda sul sacrificio di Ferretti. Dopo la base a Ale Fiorentini e il cambio di pitcher con l'ingresso di Fanali, è Montanelli a colpire la hit che vale il 5-0. Da questo momento il Viterbo sembra come stordito. Al quinto inning un bel doppio gioco aiuta Funzione, che poi si esibisce con il classico dei "tre uomini e via" per le seguenti tre riprese.

All'ottavo il Jolly è scatenato con un altro big-inning da 4 punti. Apre la valida di Riccucci, poi base a Aprilì e Ferretti, e dopo il "k" a Ale Fiorentini, ci pensa ancora Montanelli a produrre due punti. A seguire nuova hit di Toniazzi, e la volata di Attriti che porta lo score sul tabellone sul 9-0. Nell'ultima ripresa Baez colpisce un doppio, ma arriva a casa base solo sull'incertezza difensiva, che salva il pgl di un ottimo Funzione.

Enrico Giovannelli

► GROSSETO

IN CAMPO ALLE 11 E ALLE 15,30

L'Enegan è di scena oggi a Anzio senza Santaniello e Garbella

► GROSSETO

Senza Santaniello e Garbella, a riposo per uno stiramento, l'Enegan Grosseto viaggia oggi alla volta di Anzio dove alle 11 e alle 15,30 si confronterà con la formazione di casa per il quinto turno della serie A federale. I ragazzi di Paolo Minozzi, che nello scorso fine settimana hanno conquistato il lasciapassare per i playoff, cercheranno in Lazio di chiudere i conti anche per la vittoria del girone, che consente di disputare in casa tre delle cinque partite della seconda fase.

Il Grosseto, insomma, si presenta ad Anzio con l'obiettivo di fare bottino pieno, per proseguire il percorso di crescita che porterà alla migliore condizione in vista dei duelli con le regine degli altri raggruppamenti. Lo staff tecnico sta pensando a qualche

piccolo cambiamento: Jacopo Piccini sarà il lanciatore partente di gara 1, con Cufre, Pancellini, Starnai, Zanobi e Scotti in preallarme per il rilievo; nella seconda partita la palla sarà affidata alle sapienti mani di Angel Marquez (7-0, 0.79mpgl, 102so), che all'andata contro l'Anzio ha firmato la prima no-hit stagionale, ma Junior Oberto dovrebbe dargli una mano subito dopo metà partita, per togliergli qualche ripresa dal braccio.

Non ci dovrebbero essere altre novità nello schieramento di partenza con Giovannini e Bischeri ricevitori; Sgnaolin interbase; Cufre e Ramirez si alterneranno in terza; mentre lo stesso Ramirez si dividerà le partite in seconda con Marano. Gabriele Ermini, De Santis, Santolupo, Grilli e Brandi si alterneranno agli esterni. (m.c.)

► GROSSETO

PODISMO

Già oltre quota cento gli iscritti per la Staffetta di Canapone

► GROSSETO

È iniziato il conto alla rovescia per la sesta edizione della Staffetta di Canapone in programma alle 21.40 di venerdì 11 luglio a Grosseto.

La manifestazione molto sentita dai podisti grossetani e fiore all'occhiello del Marathon Bike e Avis Grosseto, è patrocinata dal Comune di Grosseto e sostenuta dalla Camera di Commercio. La Staffetta di Canapone, è "speciale" come la definì il compianto Maurizio Baroni, diventata un appuntamento fisso dell'estate grossetana. Già oltre 100 iscritti. La manifestazione, unica nel suo genere in Italia, in virtù di un regolamento che dà a tutti le stesse probabilità di arrivare primi e ultimi in eguale misura. Un susseguirsi di emozioni e capovolgimenti di fronte, sino agli

ultimi metri dei 3 km e 500 metri, che verrà percorso da ogni componente (4 per ogni squadra). Sulla scorta del grande successo dell'edizione 2013, la manifestazione verrà preceduta dalla "cronometro per Canapone", una garetta di 60 metri per soli bimbi da 1 a 10 anni. Alla fine di ogni singola prova, i piccoli partecipanti, che per l'occasione indosseranno una maglietta gialla per i bambini e rosa per le bambine, (massimo 100) messa a disposizione dall'organizzazione, riceveranno una medaglia, e un ricordo dell'evento. Il Marathon Bike e Avis si scusano sin da ora con i residenti del centro storico, per i disagi che si potranno verificare durante tutto l'arco della manifestazione. Per maggiori informazioni sul percorso, regolamento si può consultare il sito www.teammarathonbike.it

Luca Banchi fra le leggende del basket italiano

Il coach grossetano centra con l'Armani Milano l'ottavo scudetto consecutivo, tanti post sui social

► GROSSETO

Luca Banchi è il Re Mida del basket italiano. Con lo scudetto conquistato venerdì sera, alla settima partita con la Montepaschi, sono saliti a otto gli scudetti consecutivi dal tecnico grossetano: sei come vice di Simone Pianigiani e due come capo allenatore, di Siena prima e di Milano poi.

Tra l'altro ha messo il suo nome accanto a quello leggendario di Charlie Recalcati e Dan Peterson che prima di lui erano riusciti a vincere due finali con due squadre diverse.

Subito dopo la fine dell'appassionante sfida tra l'Armani Milano e la Montepaschi Siena, trasmessa a distanza di un decennio dalla tivù generalista, amici, sportivi e maremmani hanno invaso facebook e twitter con complimenti, foto, messaggi (uno ne ha inviato anche il sindaco di Milano Pisapia), per testimoniare la loro vicinanza a Luca, un tecnico che nono-

stante sia arrivato al top della popolarità non ha mai smarrito la sua grossetanità, la sua umiltà e la sua franchezza.

E al momento dei festeggiamenti, nel ringraziare il club «che ha fatto profondi investimenti e che aveva come obiettivo questo trionfo», non ha dimenticato la sua ex squadra.

Con evidente emozione, Luca Banchi ha dato «merito a Siena che chiude un ciclo indimenticabile». E incalzato dai cronisti, senza accennare al fatto che il 4 luglio il tribunale dichiarerà fallita la società che ha dominato l'ultimo decennio, ha reso omaggio alla ex squadra, alla città di Siena: «È merito di quell'ambiente se Simone Pianigiani è il Ct della nazionale, se io sono qua. Anche se domani finisce, qualcosa riporterà, grazie alla passione, all'amore della città. E proprio grazie a Siena questo scudetto di Milano ha un peso davvero enorme».

Qual è stata la svolta del tricolore? «Abbiamo fatto tesoro del-

la sconfitta in gara 5 - dice - trovando dentro di noi la forza per non disunirci. Siamo rimasti uniti e abbiamo superato le difficoltà che abbiamo trovato nella sesta partita (vinta al suono della sirena, ndr.) e nella settimana sfida, in cui, prima del rush finale, eravamo passati dal più dieci al meno otto».

L'Olimpia Milano, tornata suo trono d'Italia dopo diciotto anni (nel 1996 il capitano era Nando Gentile, papà di quello attuale, Alessandro), ha battuto ogni record di spettatori, con oltre cinquantamila presenze in quattro partite. Banchi, primo coach delle "scarpette rosse" a vincere al primo anno, chiude una stagione fantastica «grazie ai ragazzi, che sono stati straordinari, ai quali questo pubblico ha riconosciuto anche un valore umano. E anche se non è arrivata la Final Eight di Eurolega, tutti hanno riconosciuto la forza di questa squadra e questo è quello che mi fa felice».

Maurizio Caldarelli



Luca Banchi esulta per la conquista dello scudetto

Nuoto Grosseto si fa onore a Città di Castello

► GROSSETO

La Nuoto Grosseto conquista un bottino di nove medaglie al 19° meeting nazionale Tifernum Tiberinum di Città di Castello. Alla manifestazione sono i migliori atleti italiani in rappresentanza di 36 società. La compagine grossetana, allenata da Alessandro Varani, targata Edilmark, si è difesa molto bene guadagnando sei ori, un argento e due bronzi.

Sugli scudi Arianna Ferrari che con tre ottime prestazioni ha vinto tre medaglie d'oro nei 200, 400 e 800 stile libero categoria juniores, facendo segnare il miglior tempo assoluto nei 400. Molto buone, nella categoria juniores, le prove di Diego Rossi un oro nei 50 con un argento nei 100 rana e di Davide Detto oro nei 200 farfalla. Per la categoria ragazzi di rilievo le prove di Jacopo Fontani vincitore nei 1500 stile libero e salito sul podio altre due volte vincendo la medaglia di bronzo sia nei 400 stile libero che misti.